

FORMULA UNO

Hakkinen migliora E nel circus si guarda già al '96

ALDO QUAGLIERINI

Mika Hakkinen ha lasciato l'unità di terapia intensiva del Royal Hospital di Adelaide. Un portavoce dell'ospedale ha detto che le condizioni del pilota della McLaren Mercedes, rimasto ferito gravemente nel corso della prima sessione di prove del GP d'Australia...

Il campionato del mondo finisce dunque con una nota positiva e mentre i Tardelli si accingono a rientrare nei paesi d'origine e già si pensa alla prossima stagione...

Giovedì prossimo Schumacher e Irvine saranno presentati a Maranello e cominceranno così ufficialmente a lavorare per il Cavallino. C'è molta attesa per l'arrivo di campione del mondo anche se ci sarà da lavorare parecchio per far tornare...

L'INTERVISTA. La Compagnoni prepara il rientro in Coppa del mondo



Deborah Compagnoni durante uno slalom della scorsa stagione

Wolfgang Rattay Ansa

E Deborah aspetta il via

Si è persa l'avvio fantasma della Coppa del mondo di sci (il gigante cancellato a Tignes), ma Deborah Compagnoni progetta già il ritorno dopo l'ennesimo infortunio al ginocchio. «A dicembre sarò in pista».

MARCO VENTIMIGLIA

ma manche del gigante è stata disputata da tutto i migliori. Si è trattato di uno spettacolo abbastanza prevedibile. Ho visto un grande equilibrio le varie Ertl, Wachter e Seizinger mi sono sembrate sui loro normali livelli. Purtroppo devo fare i complimenti a Salma Panzani in senso al punto posto su una pista poco tecnica come quella e stata una bella impresa.

Parliamo del tuo ginocchio. A che punto sei con il recupero? Dopo l'intervento in artroscopia mi sono molto tranquillizzata. Si è trattato di una semplice spuratura dell'articolazione. L'unico problema è che in questi casi il recupero deve essere graduale. Ora sto bene ma dopo essere stata quasi due mesi senza sciar, ho bisogno di altri allenamenti prima di rientrare in Coppa del mondo.

Adesso c'è la lunga trasferta in Nord America, riuscirai a partecipare a qualche gara? Sicuramente non sarò presente ai prossimi due slalom di Vail, forse avrò qualche speranza di essere nelle gare successive. La cosa importante, comunque, è che io sia pronta per il ritorno della Coppa in Europa ad inizio dicembre.

Ma non sei stata anche in Coppa del mondo? Invece è un fatto che si è rivelata un'ottima sbalzo a Tignes, dove il gigante è stato sospeso e poi cancellato a causa del maltempo. Per cominciare invece è che prepari i bagagli per le prossime gare nordamericane insieme al resto del circolo bianco - la ventata quinta settimana di allenamento della Valtellina ha trascorso il suo lunedì a Roma a fare da testimone nel Lambro della megasponsorizzazione decisa dalla Telecom e benefici di 12 federazioni sportive nazionali.

Deborah, considerato com'è andata a Tignes si può dire che non ti sei persa niente... Per fortuna sì. Una gara così sul ghiaccio non l'avevo mai avuta in un caso. Certo se fossi finita sarebbe stato un modo per ricordare il conto dello stato di forme e di benessere in un'occasione migliore. Qualcosa però si è visto, la pr...

DARWIN (Australia)

Avete lo scudo Melbourne il 23 settembre sull' Vespa appena arrivata dall'Italia il contachilometro segnava ancora cinque zero uno dopo l'altro il mio raid era iniziato attraverso la strada ed affare facile. Oceania nonostante la riga di Inghilterra sia anche la regina dell'Australia i sudisti da questi parti scendevano molto meno interessati all'andamento delle cose e loro a alle vicissitudini tra Carlo e Lady D di quanto invece non lo siano in...

«La mia Australia vista da uno scooterer»

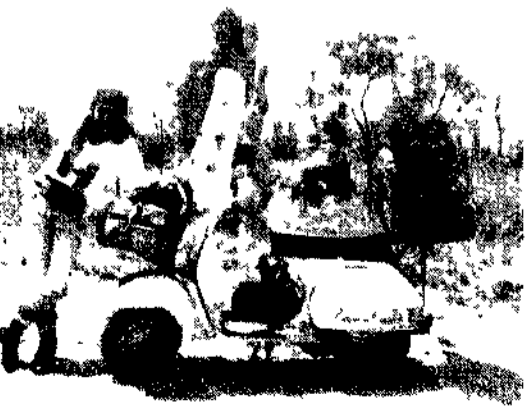
Pubblichiamo la prima puntata del diario di viaggio di Giorgio Bettinelli, lo «scooterista» partito il 23 settembre da Melbourne in Vespa, diretto a Città del Capo, in Sudafrica: 52mila chilometri passando anche attraverso l'Asia...

La notte del Capricorn

Ma torniamo al mio viaggio. Per tutti i 4000 km di costa fino a Sydney la decisione fu felice e provata senza soluzione di continuità ho comunque imparato nei precedenti viaggi in Vespa un piccolo segreto che risolve un problema per tutto il problema della pioggia lungo la strada bagnata. L'unico problema è che in un altro si trova il vespaingusto anche in quelle zone al confine tra lo stato di Victoria e quello del New South Wales, smette di far freddo e il caldo diventa quasi soffocante. Rimango a Sydney un paio di giorni ospite di un Vespa Club locale per proseguire per Brisbane. Mi ha fatto un letto una notte dormendo in un motel sapendo che l'indomani c'è un pernottamento attraverso il Tropico di Capricornio. E mi dà un'informazione che non ho domato, ma per niente fantastica. Invece per un informo a Henry Miller il capitano Cook e il libro del Martin del Sud di Tom ed. Fantastico che nel mio immaginario è passato da...

quel nome Tropico del Capricornio risvegliava a brigi scottati. Mi successo vicino a Roxhampton sulla costa Pacifica dopo che già da 3000 km mi ero lasciato alle spalle Melbourne. Anche due ore di raid in Vespa dell'anno scorso dal Alaska alla Torna del Fuoco era capitato di attraversare il Tropico del Capricornio dalle parti di Asuncion in Paraguay, ma lì per lì non me ne ero nemmeno accorto e soprattutto non mi era successo di stare serbando comodamente sopra...

GIORGIO BETTINELLI



Giorgio Bettinelli e la sua Vespa

650 km di deserto

Seguendo per altri 800 km l'eco sta contornata dal profilo del Grande Barriera Corallina che proprio a Roxhampton inizia per proseguire fino alla Nuova Guinea il 6 ottobre raggiungo Townsville e da lì lascio il vento popolare australiano per l'ultimo del Paese. Man mano si procede verso ovest il paesaggio cambia drasticamente. La terra diventa più arida, assume il caratteristico colore rossastro. Le città diventano più piccole e più distanti tra loro. Da Mt Isa nel Queensland a Harvey nel Northern Territory ci sono 450 km di niente assoluto, un'immensa...

I primi aborigeni

Già dopo Harvey si comincia a incontrare i primi gruppi di aborigeni che vivono in condizioni di degrado, agghiacciati e inaccessibili pezzi di occupazioni sportive come nelle immagini conosciute che insieme a...

Sci, Saigusa (Gia) gravemente ferito in allenamento

Tamev Oshi Saigusa, componente della squadra giapponese di sci è rimasto gravemente ferito in un incidente verificatosi durante un allenamento a Innsbruck. Saigusa è andato a finire contro le barriere di protezione e ha riportato un trauma alla laringe e una grave edema. La vita dell'atleta non è in pericolo ma Saigusa è in sala rianimazione e respira artificialmente.

Violenze in campo La polizia indaga su «Gazza»

Guai in vista per Paul Gascoigne il centrocampista ex laziale passato ai Rangers di Glasgow. La polizia scozzese ha aperto un'indagine su due incidenti di cui è stato protagonista il popolare calciatore nella partita di sabato fra la sua squadra e l'Aberdeen. «Gazza» avrebbe sferrato prima una formidabile testata al difensore John Innes e successivamente, ha avuto uno scontro con un altro giocatore avversario, Paul Bernard, al quale i medici hanno dovuto applicare cinque punti di sutura. Entrambi gli incidenti sono sfuggiti all'arbitro.

Il Tour de France ricorda Fabio Casartelli

Fabio Casartelli il ciclista italiano scomparso il 18 luglio scorso durante una tappa del Tour de France sarà ricordato oggi dal suo club (Motorola) e dalla società che gestisce il Tour, Sul Col du Portet d'Aspet verrà innalzata una statua in suo onore. Alla cerimonia parteciperanno anche i familiari di Casartelli.

Rugby Elogi all'Italia dal ct sudafricano

L'Italia è tra le dieci squadre più forti del mondo. La dichiarazione che insieme gli azzurri «top ten» mondiali e gli allenatori degli Springboks, Kitch Christie, rimasto impressionato dalla squadra italiana nel match giocato domenica all'Olimpico di Roma. Prossimo impegno degli Springboks sabato a Londra con l'Inghilterra.

Coppa Italia Bologna-Milan il 28 in tv

Si giocherà, tutte con inizio alle ore 20.30 le partite di andata dei quarti di finale di Coppa Italia di calcio. Questo il calendario Bologna-Milan martedì 28 novembre (diretta Rai), Cagliari-Atalanta e Lazio mercoledì 29 (diretta Rai) Palermo giovedì 30 (diretta Rai).

sono abituati a vedere. E qui le mie fantasticherie diventano un po' meno folli di quelle sul Tropico del Capricornio e mi si stringe il cuore ogni volta. No, caro il mio australiano bianco su due tropici facile dire che gli aborigeni siano tribuoni e basta! F'dimenticare quello che sta alla radice del problema, quello che è stato fatto loro in questi 200 anni, quello che sono le vere cause del loro alcolismo senza speranza, dello slato di debilitamento continuo in cui sembrano naufragare troppo facile chiama -bad people- qualcuno dopo aver fatto di tutto per renderlo tale...

L'indio ottobre arrivo a Darwin e mi preparo mentalmente per il trasporto aereo mio e della Vespa fino a Kupang nell'isola di Timor. In lontana, uno dei pochissimi nati d'acqua infinitesimali nell'economia del mio viaggio, dei 52.000 km via terra dall'Australia al Sudafrica. Speravo di trovare una barca o un treno per il trasporto ma in questa stagione i cicloni e le tempeste di mare impediscono un servizio di linea a Darwin e Timor e così devo contare, all'aereo e alle seccature che una spedizione comporta. Inoltre una delle gomme benzina e olio portacchi e tutto il resto compilare un'infinità di documenti doganali e via discorrendo. Pazienza, ci saranno almeno altri 45.000 km dall'arcipelago indonesiano fino a Cape Town per non abbandonare mai la frenata...